

Tassonomia europea

Una guida
all'investimento
sostenibile



DICEMBRE 2020

Comunicazione di marketing





Tassonomia europea

**Una guida
all'investimento
sostenibile**

Cos'è la tassonomia europea?

La tassonomia Europea fa riferimento ad un **catalogo di attività**, come la generazione di energia elettrica e la produzione di automobili, nonché ad una serie di **criteri** che devono essere soddisfatti affinché possano considerarsi sostenibili. In questa prima fase, il catalogo prende in considerazione solo le attività in grado di **mitigare il cambiamento climatico** o di adattarsi alle sue conseguenze. In particolare, sono **sette i settori** attualmente coperti che contribuiscono maggiormente al raggiungimento dei primi due obiettivi.

La tassonomia effettua una distinzione tra le attività che contribuiscono **direttamente** alla lotta contro il cambiamento climatico, come la fornitura di edifici per uffici adeguatamente isolati e ad alta efficienza energetica, e quelle che **consentono** ad altri di raggiungere questo obiettivo, come la produzione di materiali altamente isolanti per gli edifici o la produzione di lampadine a bassissimo consumo energetico.

Oltre a contribuire a contrastare il cambiamento climatico, queste attività **non devono compromettere in modo significativo** gli altri quattro obiettivi ambientali fissati dall'Unione Europea e devono soddisfare determinati standard sociali minimi.

Figura 1: Macro settori nell'ambito di applicazione della tassonomia



Fonte: https://indeed.headlink-partners.com/2020/06/03/la-taxonomie-europeenne-une-revolution-pour-la-finance-durable/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=la-taxonomie-europeenne-une-revolution-pour-la-finance-durable

Chi ha definito questi criteri?

Nel 2018 la Commissione Europea ha istituito **un gruppo di circa 50 esperti** dell'industria, della finanza, delle istituzioni europee e della società civile per definire la tassonomia. Questo gruppo ha prodotto diversi rapporti, tra cui un report tecnico definitivo nel marzo 2020 che è servito da fondamento per il regolamento adottato nel luglio 2020 dal Parlamento e dai governi europei.

Perché una tassonomia?

L'Europa si è prefissata importanti obiettivi ambientali, tra cui la **neutralità in termini di emissioni di carbonio entro il 2050**. Per raggiungere questi obiettivi molti settori dovranno trasformarsi. La tassonomia stabilisce lo standard per implementare questo cambiamento,

e nel realizzare questa trasformazione i flussi di capitali ricoprono un ruolo fondamentale. Per questo la tassonomia è rivolta sia alle aziende che agli investitori e mira a riorientare i capitali verso attività allineate a questi obiettivi ambientali.

Chi userà la tassonomia?

Aziende	Alcune, come i produttori di energia rinnovabile. I produttori di energie e le imprese edili a basso consumo energetico sono già praticamente allineati. Altri dovranno cambiare per essere in linea con la tassonomia. Ad esempio, le aziende che hanno un impatto ambientale diretto altamente negativo, ma che producono beni indispensabili per una transizione sostenibile, saranno soggette a criteri di efficienza energetica e riduzione dell'impatto ambientale più rigorosi prima di poter essere considerate sostenibili.
Investitori	Siano essi titolari di asset (fondi pensione, assicuratori...) o gestori, tutti dovranno comunicare la quota dei loro investimenti in società allineate alla tassonomia, ma saranno anche in grado di sviluppare nuovi prodotti finanziari, di risparmio o di investimento in linea con la tassonomia. Gli investitori finali potranno misurare la sostenibilità dei loro investimenti conoscendo la quota di allineamento ai criteri della tassonomia. La creazione di un marchio europeo di qualità ecologica per i prodotti d'investimento, basato in gran parte sui criteri della tassonomia, fornirà infatti un primo standard generale europeo per i prodotti d'investimento sostenibili. Naturalmente, questo marchio sarà per sua stessa natura incentrato sugli aspetti ambientali e quindi difficilmente potrà sostituire la miriade di marchi ESG "generalisti" oggi esistenti a livello locale.
Stati	La tassonomia fornisce un quadro di riferimento per orientare i sussidi verso le attività green. Potrebbe inoltre essere utilizzata dalla Banca Centrale Europea per lanciare un programma di acquisto di obbligazioni che includa i fattori ambientali.

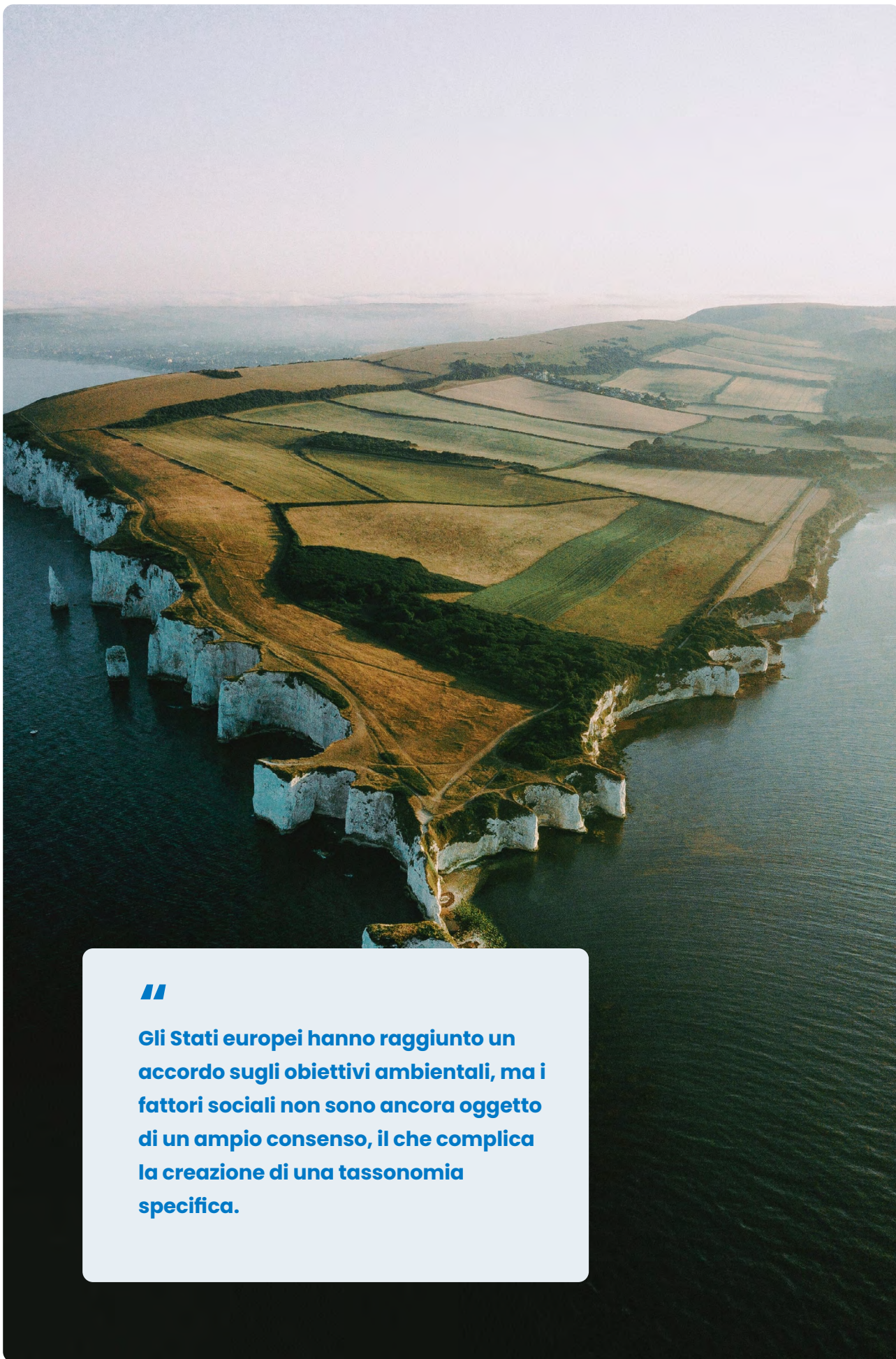
Quando entrerà in vigore?

L'entrata in vigore sarà dilazionata in diversi anni.

A partire dal 2022, gli investitori e le aziende dovranno comunicare la quota green dei propri investimenti o attività. Per le aziende, questa implementazione richiederà probabilmente diversi anni.

Entro il 2023, la tassonomia sarà estesa agli altri quattro obiettivi ambientali dell'Unione Europea, oltre ai due già coperti, ossia la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento alle sue conseguenze.

Questo approfondimento della tassonomia permetterà di coprire un maggior numero di aziende rispetto a quelle che attualmente forniscono soluzioni per il raggiungimento di questi obiettivi ambientali.



Gli Stati europei hanno raggiunto un accordo sugli obiettivi ambientali, ma i fattori sociali non sono ancora oggetto di un ampio consenso, il che complica la creazione di una tassonomia specifica.

Figura 2: Obiettivi Ambientali



Fonte: https://indeed.headlink-partners.com/2020/06/03/la-taxonomie-europeenne-une-revolution-pour-la-finance-durable/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=la-taxonomie-europeenne-une-revolution-pour-la-finance-durable

E gli aspetto sociali?

Come abbiamo accennato, la tassonomia affronta già questo aspetto perché, per essere allineata ad essa, le aziende devono attenersi a standard minimi in termini di rispetto dei diritti umani e di condizioni di lavoro.

Tuttavia, al momento, non è prevista una tassonomia sociale che definisca criteri precisi. Gli Stati europei hanno raggiunto un accordo sugli obiettivi ambientali, ma i fattori sociali non sono ancora oggetto di un ampio consenso, il che complica la creazione di una tassonomia specifica.



128 Mld di €

**di attivi in gestione
al 30 giugno 2020**



550+

**esperti al
vostro servizio**



25 anni

**Apprendo la strada agli
investimenti sostenibili**

Questo documento è fornito a scopo esclusivamente informativo, non costituisce un'offerta per l'acquisto o la vendita di strumenti finanziari, né rappresenta un consiglio di investimento o una conferma di transazione di alcun genere, eccetto laddove non sia espressamente così convenuto. Sebbene Candriam selezioni attentamente le fonti e i dati contenuti in questo documento, non si può escludere a priori la presenza di eventuali errori od omissioni. Candriam declina ogni responsabilità in relazione ad eventuali perdite dirette o indirette conseguenti sull'uso di questo documento. I diritti di proprietà intellettuale di Candriam devono essere rispettati in ogni momento e il contenuto di questo documento non può essere riprodotto senza previo consenso scritto da parte della stessa.

Attenzione: i risultati passati di uno strumento finanziario o indice, o di un servizio di investimento, o le simulazioni di risultati passati, o le previsioni di risultati futuri non costituiscono indicatori affidabili dei risultati futuri. I risultati lordi possono subire l'impatto di commissioni, competenze ed altri oneri. I risultati espressi in una divisa diversa da quella del Paese di residenza dell'investitore sono soggetti alle fluttuazioni dei tassi di cambio, con un impatto negativo o positivo sui profitti. Nel caso in cui il presente documento si riferisse ad un trattamento fiscale specifico, tali informazioni dipenderebbero dalla singola situazione di ciascun investitore e potrebbero subire variazioni.

Il presente documento non costituisce una ricerca in materia di investimenti come definito dall'Articolo 36, § 1 della regolamento delegato (UE) 2017/565. Candriam sottolinea che queste informazioni non sono state preparate conformemente ai requisiti giuridici volti a promuovere l'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e che non sono soggette ad alcun divieto che proibisca le negoziazioni prima della diffusione della ricerca in materia di investimenti.



**CANDRIAM. INVESTING FOR TOMORROW.
ACADEMY.CANDRIAM.COM**

CANDRIAM ACADEMY 
INVESTORS FOR TOMORROW